

**CITTA' DI GIAVENO***Città Metropolitana di Torino***Copia**

DETERMINAZIONE
AREA DEI SERVIZI AL CITTADINO
SERVIZI DEMOGRAFICI

N. Registro Generale: 313**Del 14/06/2024**

OGGETTO: DETERMINAZIONE N. 180 DEL 15/04/2024: AUTORIZZAZIONE AI DIPENDENTI COMUNALI ALLO SVOLGIMENTO DI LAVORO STRAORDINARIO IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI EUROPEE, REGIONALI E COMUNALI PER IL PERIODO DAL 15/04/2024 AL 14/06/2024 E PER IL TURNO DI BALLOTTAGGIO FINO AL 29/06/2024. RIDETERMINAZIONE MONTE ORARIO AUTORIZZATO.

Richiamata la propria precedente determinazione n. 180 del 15/04/2024 con la quale:

- È stato costituito l'Ufficio Elettorale Comunale per l'organizzazione e svolgimento delle elezioni per il rinnovo del parlamento Europeo, del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale, del Sindaco e del Consiglio Comunale indette per sabato 8 e domenica 9 giugno 2024, con eventuale turno di ballottaggio il 23 e 24 giugno 2024;
- Sono stati autorizzati i dipendenti di questo Ente, chiamati alla costituzione dell'Ufficio Elettorale, a prestare lavoro straordinario per lo svolgimento degli adempimenti legati all'effettuazione delle consultazioni elettorali per il periodo compreso tra il 15 aprile il 29 giugno 2024, entro il limite massimo di 40 ore mensili per persona (118 ore dal 15/4 al 29/6), mentre per alcune unità di personale, opportunamente individuate, tale limite è stato elevato fino a 60 ore mensili.

Visto l'art. 15 del D.L. 18/01/1993 n. 8, convertito con modificazioni in Legge 19/03/1993 n. 68, come modificato dall'art. 1 co. 400 della Legge n. 147 del 27/12/2013, ai sensi del quale il personale comunale addetto agli uffici interessati dalle consultazioni elettorali nonché quello assegnato come supporto provvisorio può essere autorizzato ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di **40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data;**

Visti:

- l'art.39 del C.C.N.L. stipulato il 14 settembre 2000, come modificato ed integrato dall'art. 16 del CCNL stipulato il 5 ottobre 2001;
- l'art. 3, comma 83, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che testualmente recita: "*Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione di sistemi di rilevazione automatica delle presenze*";
- l'art. 53 della legge 25.05.1970, n. 352, che prevede l'assunzione a carico dello Stato di tutte le spese necessarie per l'organizzazione tecnica delle predette votazioni e che i relativi oneri sono anticipati dai Comuni e rimborsati dallo Stato in base a documentato rendiconto da presentare entro il termine perentorio previsto dall'art.1 della legge 147/2013;

Visto l'art. 18 del C.C.N.L. stipulato il 21 maggio 2018, che conferma le previsioni di cui al precedente C.C.N.L./2000;

Precisato che, per esigenze di servizio e personali sopravvenute, è necessario modificare il monte ore autorizzato al personale in servizio per lo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario nel periodo elettorale (per adempimenti amministrativi e recapito certificati, per allestimento spazi e seggi, per sgombero locali da destinare a seggi, e comunque per la esecuzione di tutti gli adempimenti e interventi previsti e descritti nella tabella di autorizzazione allegata alla DT 108/2024).

Ribadito che il presente atto si riferisce unicamente all'autorizzazione preventiva alla prestazione di lavoro straordinario, mentre la liquidazione dello stesso, previa rilevazione con sistemi automatizzati di timbrature delle presenze in servizio e dell'effettivo espletamento, verrà effettuata sulla scorta delle ore che risulteranno effettivamente prestate a tale titolo, certificate dai competenti Responsabili, e comunque sarà contenuto nel numero massimo complessivo delle ore autorizzate.

Dato atto che le spese per lo svolgimento delle tre consultazioni elettorali, ai fini della corrispondente rendicontazione, verranno ripartite nella proporzione di un terzo per ognuna delle elezioni per il periodo intercorrente tra il 15 aprile 2024 ed il 14 giugno 2024, mentre per il

successivo turno di ballottaggio per le elezioni comunali l'onere sarà ad esclusivo carico del comune (periodo compreso tra il 15 giugno il 29 giugno 2024);

Visto l'allegato prospetto dei dipendenti chiamati a far parte dell'Ufficio elettorale, che sostituisce integralmente quello precedentemente approvato con la DT 180/2024, con il quale viene rideterminato il monte ore individuale autorizzato per la prestazione di lavoro straordinario (All_A) sottoscritto dal Responsabile dell'Ufficio Elettorale e dal Segretario Generale, competente ad autorizzare il lavoro straordinario prestato dai dipendenti titolari di posizione organizzativa.

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 11/03/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il D.U.P. 2024/2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 11/03/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio 2024/2026 del Comune di Giaveno;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 15/03/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il P.E.G. per il periodo 2024/2026;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il decreto sindacale n. 4 del 27/03/2015 di nomina del Responsabile dell'Ufficio Elettorale comunale;

Visto il decreto sindacale di nomina del Responsabile dell'Area dei Servizi al cittadino, n. 10 del 30/06/2021;

Visto il TUEL nr.267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1. Di rideterminare la composizione dell'Ufficio Elettorale Comunale e l'autorizzazione al personale interessato a svolgere prestazioni di lavoro straordinario elettorale modificando quanto disposto dalla DT 180 del 15/8/2024, come da elenco allegato (All_A) che sostituisce quello precedentemente approvato;
2. di modificare il monte ore individuale autorizzato ai dipendenti elencati nell'All_A per la prestazione di lavoro straordinario per lo svolgimento degli adempimenti legati all'effettuazione delle consultazioni elettorali in oggetto per il periodo compreso tra il 15 aprile e il 29 giugno 2024, entro il limite massimo di 40 ore mensili per persona (118 ore dal 15/4 al 29/6), mentre per alcune unità di personale, opportunamente individuate nell'allegato alla presente, tale limite è stato elevato fino a 60 ore mensili.
3. Di dare atto che la conseguente spesa è stata impegnata con la precedente determinazione n. 180/2024:

Anno	Imp/Sub	Miss/progr/tit	Voce	Cap.	Art.	Importo €
2024	454	01071	690	1017	262	25.049,23
2024	455	01071	690	1017	267	5.961,72
2024	456	01071	730	1017	996	2.129,18

4. Di dare atto che parte della spesa effettivamente sostenuta sarà soggetta a rimborso, per le prestazioni di lavoro straordinario svoltesi tra il 15 aprile ed il 14 giugno 2024, nella

proporzione di un terzo per le elezioni del parlamento europeo e un terzo per le elezioni regionali, a seguito di presentazione dell'apposito rendiconto ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D. L. n. 8/1993, convertito dalla L. n. 68/1993, come modificato dall'art. 1, comma 400, lett. d), della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), da accertare sul titolo 2 Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche", capitolo 140/2011/120 del bilancio previsione 2024/2026 - esercizio 2024.

5. Di dare atto che resta a carico del bilancio comunale un terzo della spesa sostenuta per la parte di competenza delle consultazioni amministrative comunali e per il periodo dal 15 al 29 giugno 2024 in caso di turno di ballottaggio;
6. Di dare atto che la liquidazione dei compensi per lavoro straordinario sarà oggetto di successivo provvedimento, previa verifica delle ore effettivamente prestate e documentate dal programma di rilevazione presenza del personale dipendente, come autorizzate dal Responsabile dell'Ufficio Elettorale e dal Segretario Generale (per le posizioni organizzative).
7. Di dare atto che le spese per il lavoro straordinario ed altri oneri direttamente connessi all'attività elettorale, per cui è previsto il rimborso, sono esclusi dal calcolo relativo al contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557, L. n.296/2006 (circolare MEF n. 9/2008).

La Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino
Responsabile dell'Ufficio Elettorale
CAMELIA LORETTA
firmato digitalmente